

REGIONE UMBRIA
ASSESSORATO "TUTELA
DELLA SALUTE, SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO E
SICUREZZA ALIMENTARE"

REGIONE MARCHE
ASSESSORATO "ACQUE
MINERALI, TERMALI E DI
SORGENTE - TUTELA DELLA
SALUTE - VETERINARIA -
VOLONTARIATO"

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI TRA LA REGIONE UMBRIA E LA REGIONE MARCHE

La Presidente della Regione Umbria, con nota (prot. n. 5/SPG del 6 novembre 2014), ha indetto, per il giorno 7 novembre 2014, alle ore 15.00, presso gli uffici della Giunta regionale della Regione Umbria (Piazza Italia - Perugia), la Conferenza di Servizi telematica tra la Regione Umbria e la Regione Marche, al fine di assumere decisioni comuni con la Regione Marche, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo tra le suddette Regioni, ratificato con la l.r. Umbria n. 28 del 20 novembre 2013 e la l.r. Marche n. 40 del 25 novembre 2013.

Partecipano alla Conferenza:

- per la Regione Umbria: l'Assessore (delegato) Fernanda Cecchini (la delega - prot. n. 6/SPG - è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante Allegato n.1), assistita dal Direttore regionale alla Salute e Coesione sociale, Emilio Duca, e dalle dirigenti Maria Donata Giaimo e Maria Trani;
- per la Regione Marche: l'Assessore Almerino Mezzolani, che interviene attraverso WEB client - videoconferenza, assistito dai dirigenti Alberto Tibaldi e Daniela Del Bello;

Verbalizza: Maria Trani (dirigente del Servizio: "Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie" della Giunta regionale dell'Umbria).

La Conferenza è stata indetta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame bozza avviso e valutazione criteri da inserire nel bando pubblico finalizzato alla nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;
- 2) Obiettivi da attribuire per l'anno 2015 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche: definizione dei contributi regionali finalizzati all'esecuzione dei programmi di lavoro per l'anno 2015;
- 3) Variazione dell'aliquota immobilizzazioni materiali: ammortamento degli stabili delle sezioni e dei laboratori della Sede di Perugia dell'IZSUM, equiparandolo agli ospedali e applicando la stessa aliquota dell'1,5% annuo;
- 4) Varie ed eventuali.

Per la discussione dei punti 2) e 3) dell'ordine del giorno della presente Conferenza sono stati invitati ad intervenire i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

La Conferenza, per motivi organizzativi legati ad impegni precedentemente assunti dalla dott.ssa Maria Donata Giaimo, decide di trattare prima i punti 2) e 3) dell'ordine del giorno e, conseguentemente, sono invitati ad entrare in riunione i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche: il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Lilli, il Direttore Generale Silvano Severini, il Direttore sanitario veterinario Telemaco Cenci ed il Direttore amministrativo Vinicio Zarletti.

Si inizia, quindi, a trattare il punto 2) dell'ordine del giorno: "Obiettivi da attribuire per l'anno 2015 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche: definizione dei contributi regionali finalizzati all'esecuzione dei programmi di lavoro per l'anno 2015".

Vengono illustrati dai Dirigenti della due Regioni (dott.ssa Maria Donata Giaimo e dott. Alberto Tibaldi) e proposti – per l'anno 2015 - i seguenti obiettivi da attribuire all'Istituto:

Per la Regione Umbria:

1. One Health: potenziamento dei sistemi di sorveglianza delle malattie infettive emergenti (di interesse umano e veterinario) a trasmissione vettoriale;
2. Monitoraggio delle filiere alimentari per la sorveglianza e il contenimento dell'inquinamento ambientale;
3. Sviluppo della collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria per il potenziamento del Registro Tumori animali;
4. Prevenzione e controllo delle malattie e della mortalità delle api (implementazione anagrafe apistica, gestione dell'apiario, trattamenti sanitari);
5. Implementazione di *Ars Alimentaria* con nuove filiere nel settore carne;
6. Sviluppo del Centro Regionale di Farmacovigilanza.

Per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi di lavoro anno 2015, fatta salva l'approvazione dei documenti contabili relativi all'anno 2015, si ritiene di confermare il contributo annuale nella stessa misura definita per l'anno 2014, comprensivi dell'utilizzo delle risorse umane, all'uopo messe a disposizione.

Per la Regione Marche:

1. One Health: potenziamento dei sistemi di sorveglianza delle malattie infettive emergenti (di interesse umano e veterinario) a trasmissione vettoriale;
2. Avviamento delle attività per l'Istituzione del Registro Regionale Tumori Animali in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino;
3. Rafforzamento della sorveglianza sanitaria in ambiente marino;
4. Implementazione di *Ars Alimentaria* con nuove filiere nel settore carne;
5. Monitoraggio sanitario all'interno della popolazione dei selvatici presenti nel territorio marchigiano;
6. Monitoraggio e gestione dei flussi annuali LEA e DIVO della regione Marche. Supporto allo sviluppo integrato del SIVA-SIGLA;
7. Supporto tecnico organizzativo per la formazione continua inerenti l'attività di controllo dell'AC ai sensi dei Reg882/2004 e dell'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (Rep. atti n. 46/CSR) "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria".

Per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi di lavoro anno 2015, fatta salva l'approvazione dei documenti contabili relativi all'anno 2015, si ritiene di confermare il contributo annuale nella stessa misura definita per l'anno 2014, al quale va aggiunto quello relativo alle attività che l'Istituto garantisce nell'ambito del CERV- Regione Marche.

La Conferenza decide di esprimersi positivamente sui suddetti obiettivi e di rinviare alla Giunta regionale dell'Umbria approvazione/assegnazione formale degli stessi all'Istituto.

Al termine si passa all'esame del punto 3) dell'ordine del giorno: "Variazione dell'aliquota immobilizzazioni materiali: ammortamento degli stabili delle sezioni e dei laboratori della Sede di Perugia dell'IZSUM, equiparandolo agli ospedali e applicando la stessa aliquota dell'1,5% annuo".

Il dott. Emilio Duca prende la parola e comunica che la Direzione Salute e Coesione sociale della Regione Umbria ha effettuato un approfondimento sull'argomento acquisendo dal competente Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria, degli Investimenti e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" della Direzione medesima

una valutazione tecnica (di cui alla nota PEC Prot. n. 20140022720 del 5 novembre 2014) che riporta i seguenti contenuti:

“Con Deliberazione n. 1575/2007 la Giunta Regionale aveva approvato i Principi Contabili e le Procedure Minime di Controllo Interno cui le Aziende Sanitarie della Regione hanno, in passato, conformato la propria gestione contabile. In base a tale provvedimento venivano imputate a Conto Economico quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote definite nello stesso atto che, per gli Immobili Ospedalieri, risultavano essere pari al 1,5%.

A partire dall'anno 2012, come noto, è entrato in vigore il Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio; ai sensi di tale norma, le Aziende Sanitarie effettuano attualmente l'ammortamento delle Immobilizzazioni per quote costanti e secondo le aliquote indicate nell'Allegato n. 3 del medesimo Decreto.

Con riferimento alle Immobilizzazioni Materiali di che trattasi, la percentuale di ammortamento ivi indicata sia per gli edifici adibiti all'attività istituzionale che per i fabbricati ad uso civile non istituzionale risulta pari al 3% e le Aziende Sanitarie applicano tale percentuale a tutti fabbricati, ivi compresi gli immobili ospedalieri.”

La Conferenza, preso atto di quanto sopra illustrato, decide di respingere la richiesta avanzata dall'Istituto, in quanto – allo stato attuale – risulta in contrasto con quanto disposto dal d.lgs. 118/2011.

I rappresentanti dell'Istituto chiedono che venga trattato tra le varie ed eventuali dell'ODG il seguente punto:

- **Spostamento** – ai sensi del comma 3 dall'art. 19 dall'Accordo - del termine previsto dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 12 [Modificazioni della legge regionale 20 novembre 2013, n. 28 (Ratifica dell'accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche)], che dispone quanto segue:

3. Il termine di cui all'articolo 19, comma 2 dell'Accordo, ratificato dall'articolo 1 della l.r. 28/2013, inizia a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'ultima legge regionale di ratifica della modifica dell'allegato Accordo.

L'art. 19 – commi 2 e 3 dell'Accordo recitano quanto segue:

2. Entro novanta giorni dalla data indicata al comma 1, il consiglio di amministrazione dell'Istituto provvede alla revisione dello statuto e adotta il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, nonché le relative dotazioni organiche proposte dal direttore generale, nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. 106/2012 e delle direttive vincolanti regionali approvate dalla Giunta regionale dell'Umbria sulla base delle determinazioni assunte in conferenza dei servizi.

3. Qualora il consiglio di amministrazione non provveda entro il termine di cui al comma 2, la

Regione Umbria, di concerto con la Regione Marche, assegna un congruo termine per adempiere, decorso inutilmente il quale, sentito il presidente del consiglio di amministrazione, nomina un commissario che provvede agli atti e ai provvedimenti necessari entro quarantacinque giorni dalla nomina.

La Conferenza, a seguito di confronto, acconsente ad assegnare al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto una proroga di 30 giorni per il completamento degli adempimenti di cui al citato comma 2 dell'art. 19 dell'Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

Al termine della trattazione del precedente punto, vengono invitati ad uscire i rappresentanti dell'Istituto e si passa alla disamina del punto 1) dell'ordine del giorno: "Esame bozza avviso e valutazione criteri da inserire nel bando pubblico finalizzato alla nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche" viene illustrata la documentazione predisposta dalla Direzione Salute e Coesione sociale, condivisa a livello tecnico con la struttura competente della Giunta regionale delle Marche, e vengono esaminati i requisiti riportati all'art. 2 della suddetta bozza di Avviso (che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale - Allegato n.1).

Al termine dell'esame la Conferenza decide **di approvare il documento.**
La Conferenza dà mandato alla Direzione Salute e Coesione sociale di avviare tempestivamente le procedure di nomina del Direttore generale dell'Istituto.

Non essendo presenti ulteriori argomenti da trattare, alle ore 16.15 si conclude la Conferenza di Servizi.

Letto approvato e sottoscritto.

ASSESSORI

Regione Marche

Almerino Mezzolani
(firmato digitalmente)

Regione Umbria

Fernanda Cecchini
(firmato digitalmente)

DIRETTORE

Regione Umbria

Emilio Duca



DIRIGENTI

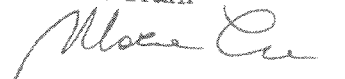
Regione Marche
Alberto Tibaldi
(firmato digitalmente)

Daniela Del Bello
(firmato digitalmente)

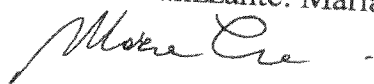
Regione Umbria
Maria Donata Giaimo



Maria Trani



Il Segretario verbalizzante: Maria Trani

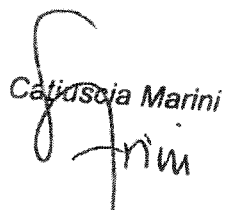


Prot. N

La sottoscritta Catiussia Marini, legale rappresentante della Regione Umbria,

DELEGA

ad ogni effetto, la Dott.ssa **Fernanda Cecchini**, Assessore regionale *Agricoltura, parchi, caccia e pesca*, a partecipare alla Conferenza di Servizi telematica tra la Regione Umbria e la Regione Marche, di cui all'art. 3 dell'Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, indetta per **venerdì 7 novembre 2014, alle ore 15.00**, presso gli uffici della Giunta regionale Umbria – Sala Rosa, Palazzo Donini – Corso Vannucci, 96, Perugia.


Catiussia Marini

La Presidente

Catiussia Marini

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL 075 504 3584
Fax 075 504 3421

REGIONE UMBRIA

Avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche.

Art. 1 (indizione)

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell' articolo 11, comma 5 del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 e dell'art. 8 del Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, ratificato rispettivamente con la legge regionale Umbria 18 luglio 2014, n. 12 e con la legge regionale Marche 04 agosto 2014, n. 21 e loro modificazioni ed integrazioni, la Regione Umbria indice pubblico avviso per la nomina del direttore generale dell' Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche.

Art. 2 (requisiti)

1. Gli aspiranti alla nomina devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
 - b. esperienza almeno quinquennale di direzione in enti, aziende, strutture pubblico o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda, maturata nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti.

2. La verifica dei requisiti di idoneità dei candidati è effettuata da una Commissione, nominata dalla Giunta regionale, che avrà il compito di stilare l'elenco dei candidati idonei in possesso dei requisiti di cui al comma 1 e che abbiano presentato regolare domanda ai sensi dell'art. 5 del presente avviso.

3. Ai fini della valutazione dell'esperienza quinquennale di cui alla lett. b) del comma 1 del presente articolo, nel caso di prestazioni di lavoro subordinato, saranno considerate utili a maturare il periodo richiesto dalla normativa per il possesso dei requisiti le funzioni di direzione espletate in posizione dirigenziale con gestione diretta di risorse umane, tecniche o finanziarie. Nelle altre fattispecie saranno valutabili le funzioni di direzione svolte in posizione di vertice in enti, aziende e strutture pubbliche o private con gestione diretta, dirigenziale, di risorse umane,

tecniche o finanziarie (ad es. presidenti di società con deleghe operative-gestionali e amministratori delegati con deleghe operative-gestionali). Sarà verificata, pertanto, la connessa responsabilità di struttura fino a raggiungere almeno il periodo minimo previsto dal presente bando.

4. Le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi formalmente conferiti.

5. Non saranno ammesse, invece, esperienze lavorative che, ancorché di livello dirigenziale, non abbiano comportato funzioni di direzioni di struttura idonee ai fini dell'esperienza richiesta. Si stabilisce, pertanto, che tra le esperienze lavorative professionali da escludere, poiché non coerenti con la funzione di cui trattasi, sono da ricomprendere anche le sottoelencate fattispecie:

- Professori universitari di tutte le qualifiche, in quanto tali, ad eccezione dei professori ordinari con funzioni di rettore, pro rettore, preside di facoltà o responsabile delle Strutture universitarie di cui all'art. 2, comma 2, lett. c della l. 30.12.2010, n. 240, direttore sanitario, direttore di struttura complessa, direttore di dipartimento;
- Dirigenti che hanno svolto esclusivamente funzioni ispettive, di studio e di ricerca, staff non strutturati;
- Consulenti;
- Componenti di consigli di amministrazione, ad eccezione di presidenti di società con deleghe operative-gestionali e di amministratori delegati con deleghe operative-gestionali.

6. Sarà considerata valida l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sedi all'estero, purché sussistano i requisiti, sopra riportati.

Art. 3 (cause di esclusione)

1. Non possono essere considerati idonei i candidati nei cui confronti qualsiasi Regione o Provincia Autonoma della Repubblica Italiana abbia disposto la risoluzione di un precedente contratto per lo stesso tipo di incarico, a seguito di verifica dell'attività svolta.

Art. 4 (rapporto di lavoro)

1. Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo e a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato nel rispetto delle norme vigenti, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il compenso è fissato entro il limite massimo di quello previsto per i direttori generali delle aziende del servizio sanitario della Regione Umbria.

2. La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 5 (Modalità di presentazione della domanda)

1. Coloro che aspirano alla nomina devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice, in conformità al MODELLO allegato (allegato A) al presente avviso pubblico. La domanda deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 28.12.2000 n. 445) e saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non conformi al vero:

- a) nome e cognome;
- b) data, comune di nascita, luogo di residenza e cittadinanza;
- c) laurea magistrale del nuovo ordinamento o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, recapito telefonico e, se posseduti, fax e/o e-mail, indirizzo di posta certificata;
- f) di possedere i requisiti di cui all'articolo 11, comma 5 del d.lgs. 106/2012: esperienza almeno quinquennale di direzione in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso; in ordine alla quale il candidato dovrà espressamente indicare, nel curriculum, le date (giorno, mese ed anno) di inizio e fine degli incarichi ricoperti;
- g) professione attualmente svolta;
- h) documentazione attestante gli ulteriori titoli formativi e/o professionali e particolari risultati gestionali raggiunti presso aziende sanitarie, enti e/o aziende pubblici e privati;
- i) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- j) di non aver avuto la risoluzione di un precedente contratto per lo stesso tipo di incarico o di direttore generale di azienda sanitaria a seguito di verifica dell'attività svolta;
- k) di autorizzare, ai sensi del d.lgs. 196/2003, la Giunta regionale dell'Umbria e la Giunta regionale delle Marche al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali per le finalità collegate alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e, comunque, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento per la loro conoscibilità e pubblicità.

2. Ai fini dell'ammissione all'Avviso i partecipanti dovranno inoltrare domanda, in carta semplice, secondo il modello predisposto. La domanda deve

essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni (trenta giorni)** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e può essere inviata:

a) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo **direzionesanita.regione@postacert.umbria.it**, indicando nell'oggetto della mail: "**Avviso pubblico per la nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche**", in questo caso la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato: la lista è disponibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale, trasmessa sotto forma di scansione di originali analogici firmati in ciascun foglio. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68. La domanda e i documenti di cui al successivo punto 7 ed eventuali altri documenti devono essere inviati come file distinti.

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Umbria – Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, Servizio "Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie", Via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia". Sulla busta, contenente la domanda, deve essere espressamente riportata l'indicazione: "**Avviso pubblico per la nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche**". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata. La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di nullità, allegando alla stessa, una fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Non sono ammessi coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data della ricevuta di accettazione se inviata a mezzo PEC o dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante se inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il termine dovesse cadere di sabato o in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno seguente non festivo. **Il termine suddetto è perentorio e pertanto non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine indicato.** In caso di domande spedite oltre i termini, la documentazione prodotta verrà conservata dalla Regione Umbria ricevente.

4. Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualunque motivo, saranno presentate a mano.

5. Nella domanda il richiedente dovrà, come sopra specificato, indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Alla domanda devono essere allegati n. 2 versioni del curriculum professionale, datate e firmate, (nello specifico:

- un curriculum predisposto secondo il formato europeo da cui in particolare si evidenzi il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 2) e dell'eventuale attestazione e superamento (secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente) di avvenuta frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 4, del d.lgs 30-12-1992, n. 502, nonché la documentazione e i titoli che il candidato ritiene utile presentare;

- una versione del medesimo curriculum da pubblicare sui portali della Regione Umbria e della Regione Marche. I candidati, in relazione a tale adempimento, dovranno porre particolare attenzione ai dati personali contenuti nel curriculum inviato per la sola pubblicazione, in modo tale che gli stessi risultino pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità della pubblicazione stessa. Non dovranno, pertanto, essere indicati recapiti e informazioni personali.

8. Ai candidati esclusi per inammissibilità della domanda presentata (mancanza della documentazione richiesta e dei requisiti prescritti dall'articolo 11, comma 5 del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 e dell'art. 8 del Accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche concernente il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, ratificato rispettivamente con la legge regionale Umbria 18 luglio 2014, n. 12 e con la legge regionale Marche 04 agosto 2014, n. 21) o per non ricevibilità della stessa (pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso o priva di sottoscrizione), sarà fornita specifica comunicazione scritta in merito.

9. La Regione Umbria, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione.

10. La documentazione relativa al presente avviso (bando e modello di domanda) è disponibile sul sito internet: www.regione.umbria.it / Aree tematiche / Sanità / Sanità e salute e sul sito internet della Regione Marche: www.regione.marche.it <<http://www.regione.marche.it>> alla sezione "Bandi".

Art. 6 (Sanzioni per dichiarazioni mendaci)

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

445/2000, lo stesso viene escluso, sulla base della dichiarazione non veritiera, dalle procedure di cui all'oggetto.

Art. 7 (Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanità)

1. Il candidato che verrà nominato direttore generale deve produrre, qualora non avesse già provveduto in tal senso, entro diciotto mesi dalla nomina, l'attestazione (secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente) dell'avvenuta frequenza e superamento del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui al comma 4 dell'art. 3-bis del d.lgs. 502/92, pena la decadenza automatica.

2. Qualora il corso di formazione sia stato bandito da una pubblica amministrazione il candidato è tenuto a produrre l'autocertificazione del superamento del corso - indicando il soggetto formatore - ai sensi dell'art. 46 del citato DPR 445/2000.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali e trasparenza amministrativa)

1. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Umbria e presso la Regione Marche per le finalità di gestione della domanda.

2. Nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa, i nominativi degli aspiranti alla carica a Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche, nonché i relativi curricula, saranno pubblicati sui portali della Regione Umbria e della Regione Marche.

Art. 9 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è _____, dipendente della Regione Umbria - Direzione regionale Salute e Coesione sociale.

2. Per chiarimenti ed informazioni è possibile rivolgersi a _____ presso la Direzione regionale Salute e Coesione sociale - Via M. Angeloni n. 61 - palazzo Broletto - 06124 Perugia - tel. 075 / 504 _____ dal lunedì al venerdì (ore 10 - 12) - o inviare e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: _____@regione.umbria.it.

3. La conclusione del procedimento deve avvenire entro 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente avviso pubblico.





Articolo 10 (Disposizioni finali e di rinvio)

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Ai fini dell'eventuale nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche dovrà, altresì, essere verificata l'effettiva sussistenza dei requisiti e condizioni previsti a tal fine dalle disposizioni vigenti in materia al momento della stessa.

Perugia, lì

La Presidente della Giunta regionale
dott.ssa Catiussia Marini

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Verbale conferenza dei servizi PDF.p7m (Firme totali apposte: 4)	Certificato di CA non trovato (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256			Regione Marche
	Firma CADES OK Data di verifica: 26/11/2014 19:57:59 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	ALMERINO MEZZOLANI	MZZLRN55D11C830T	Regione Marche/01168210423
	Firma CADES OK Data di verifica: 28/11/2014 09:57:59 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	FERNANDA CECCHINI	CCCFRN60B57C745T	REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE/80000130544
	Firma CADES OK Data di verifica: 28/11/2014 09:57:59 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	DANIELA DEL BELLO	DLBDNL67T65A271P	Regione Marche/80008630420